



Proposta percorso per la formazione continua degli insegnanti in servizio

## LABORATORI PER LE COMPETENZE

### Progetto:

### “La didattica per competenze e le nuove frontiere dell’orientamento scolastico”

Tutoraggio, supervisione e monitoraggio delle attività curriculari nell'ambito della comunità di pratica dell'istituto.

### OBIETTIVI GENERALI

- migliorare i livelli qualitativi di *implementazione dell'approccio didattico per competenze*;
- promuovere e condividere la pratica della *ricercazione in classe* per il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento
- consolidare la *comunità di pratica locale* per favorire il confronto tra pari e la disseminazione/condivisione di buone prassi all'interno del collegio docenti.
- Adottare una didattica per competenze per *migliorare la capacità di orientamento* degli studenti nel passaggio di grado nonché di quelli in uscita

### MOTIVAZIONI

Le ragioni a sostegno della proposta formativa sono individuate da:

**Le evidenze del RAV e gli obiettivi del Piano di Miglioramento dell’Istituto:**

#### Priorità e Traguardi

- **Esiti degli Studenti → Risultati Scolastici:** Condivisione del percorso finalizzato al raggiungimento di un insegnamento basato sulla didattica per competenze, soprattutto lavorando per classi parallele ovvero sul curricolo verticale:
  - **Risultati nelle prove standardizzate:** Costruzione di UdA in verticale finalizzate al raggiungimento di una stessa competenza a seconda del grado di istruzione.

#### Obiettivi di Processo

- **Area di Processo → Sviluppo e valorizzazione delle Risorse Umane; Obiettivo:** investire sulla formazione professionale; potenziare le risorse interne attraverso la diffusione delle “buone pratiche”.

**La recente esperienza di Formazione d'Ambito:** gli insegnanti dell'Istituto che hanno partecipato

al Corso sulla Didattica per Competenze dell' Ambito 28, hanno evidenziato la necessità di una maggiore 'condivisione' metodologica e progettuale, all'interno del collegio dei docenti, per poter implementare efficacemente il curricolo per competenze.

**Le attività di orientamento in uscita degli alunni**, anche in virtù del piano di Formazione d' Ambito nonché in prospettiva delle iniziative della rete So.Vi.Va.O. dove è inserita la scuola secondaria di secondo grado "F. Besta" di Orte

## STRUTTURA

Il percorso è strutturato in sessioni di *work-shop* con attività per gruppi interdisciplinari. I Laboratori saranno articolati in n. 5 incontri x 3hh per ogni grado scolastico (15 ore docenti scuola infanzia; 15 ore docenti scuola primaria; 15 ore docenti scuola secondaria di primo grado), distribuiti con una frequenza quindicinale/mensile. Le attività in presenza saranno supportate da ambienti on-line dedicati per un totale di n. 10 ore.

## METODOLOGIA

Le sessioni di laboratorio saranno caratterizzate dalle seguenti azioni specifiche:

- condivisione metodi, strumenti e procedure per la progettazione di Uda/percorsi/compiti di realtà da implementare in classe
- co-progettazione proposte operative per l'implementazione in classe
- attività di *follow-up* in classe
- restituzione e socializzazione dei risultati delle attività in classe
- individuazione buone prassi per gli obiettivi di miglioramento dell'istituto
- produzione collaborativa di UDA/materiali/progetti.

## TEMI SPECIFICI

Le attività laboratoriali saranno dedicate, nello specifico, all'implementazione di percorsi investigativi/sperimentali per la mobilitazione/sviluppo delle abilità trasversali, le cosiddette *soft skills* che declinano le competenze chiave *imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità*. Suddette competenze trasversali individuano la 'pista comune' della programmazione curricolare d'istituto e forniscono un "ambiente di progettazione" particolarmente efficace per sviluppare negli insegnanti la capacità di approccio *trans* e *interdisciplinare*. L'attenzione alle *soft skills*, piuttosto che alle competenze specifiche disciplinari, inoltre, induce l'insegnante ad effettuare scelte metodologiche e ad animare ambienti formativi particolarmente 'favorevoli' all'approccio per competenze. In breve, la pratica di progettazione sulle *soft skills* emancipa le abilità generali del *formatore per competenze*.

## MONITORAGGIO E VERIFICA

Il percorso formativo sarà costantemente monitorato, supervisionato e revisionato nell'ottica dell'approccio della ricerca-azione al fine di poter individuare le criticità e i punti di forza della pratica didattica attualizzata e isolare gli aspetti di 'buona prassi' da mettere a sistema e/o da sperimentare con protocolli di validazione.

**Dott.ssa Patrizia Sibi**  
**Referente area pedagogica Labform**